



informa



Anno 2 - Numero 4 - dicembre 1996

**Copia distribuita omaggio
alle Famiglie**

Autorizzazione del Tribunale
di Brescia N. 56/95
del 11 Dicembre 1995.
Pubblicità inferiore al 50 %

Editoriale

Segue a pag. 2

Assistenza

Soggiorni per anziani

Storia locale

Il nome Polaveno
e le sue origini

Sport

Divertiamoci
pescando

Dall'Ufficio Tecnico

Utili informazioni

Dall'Ufficio Anagrafe

I servizi demografici

Gruppi Consiglieri

Le loro opinioni,
le loro osservazioni

Cultura

Le nuove iniziative

Editoriale

Questa nostra società, protesa oramai alle soglie dell'anno Duemila, ha assistito in questi ultimi mesi a situazioni ed eventi che non possono non indurci a riflettere su quelle che potrebbero essere le conseguenze per questa e per le prossime generazioni; a considerare, in un'ottica neanche troppo diversa o differenziata, i problemi e le incertezze legati al futuro che ciascuno prova personalmente, ma che chiunque può riscontrare anche su scala planetaria.

Un esempio è dato dal dramma di quasi un milione di profughi sbandati nello Zaire orientale, documentato da immagini e da foto aeree in tutto il mondo: una tragedia osservata dagli organismi umanitari, senza aver potuto tuttavia far nulla per alleviare le sofferenze di quei disperati.

In casa nostra il più recente dibattito è stato alimentato, senza dubbio, dalle polemiche legate all'inasprirsi del prelievo fiscale e dei nuovi tagli alle spese. L'obiettivo proclamato è quello dell'ingresso del nostro Paese in Europa e nel contempo l'impegno ad uscire da una profonda crisi, diversa da tutte le altre vissute in passato, perché investe tutti gli aspetti della vita nazionale: quello economico, quello sociale, quello politico. E' normale quindi sentire spesso, nelle varie discussioni anche tra gli abitanti del nostro Comune, accenti di preoccupazione per la situazione politico-economica nazionale e richieste di una maggiore trasparenza ed intraprendenza sociale da parte di tutti gli amministratori locali. Per questo, al termine del 1996 e mentre ci accingiamo ad iniziare un nuovo anno, desidero auspicare una serena collaborazione da parte di tutti i gruppi politici ed una fattiva partecipazione da parte dei cittadini polavenesi, affinché il 1997 possa rivelare momenti dinamici e positivi, con proposte convincenti di facile e felice attuazione per il bene pubblico. Intanto il 1996, a livello di resoconto generale, dall'amministrazione comunale e dai cittadini può essere giudicato ben più che soddisfacente, a motivo delle diverse iniziative attuate, quelle di carattere ordinario e quelle più straordinarie legate al forte senso civile e di volontariato di molte persone.

Una delle iniziative del 1996, che aveva suscitato allora più consensi e che oggi torna prepotentemente alla nostra attenzione per le proposte di modifica avanzate dalla Regione Lombardia in merito alla razionalizzazione delle USSL disseminate sul territorio regionale, è stata l'assemblea pubblica del 1° febbraio, nella quale si è tenuto un interessante dibattito, con la presenza dei direttori generale e sanitario dell'Azienda USSL 16 e del coordinatore sociale. La discussione ha riguardato innanzitutto i servizi offerti dall'Azienda alla popolazione della Valle Trompia, quindi la situazione nei vari reparti dell'ospedale, con i miglioramenti apportati o in fase di studio, i problemi, i bisogni e l'assistenza nel campo del sociale nella Valle e nel Comune di Polaveno, per poi passare infine ai difetti e alle incongruenze della legge regionale sul riordino dei servizi sanitari e socio-assistenziali, con le inevitabili conseguenze negative.

Segue a pag. 2

Progetto Grafico

Elio Timpini

Realizzazione Grafica

Alan Pasotti C.

per Nix & Co. Lumezzane (Bs)

Redazione:

Piazza Marconi, 4

25060 Polaveno

Telefono 030.8940955

Sede Comunale

STAMPATO IN PROPRIO

Editoriale

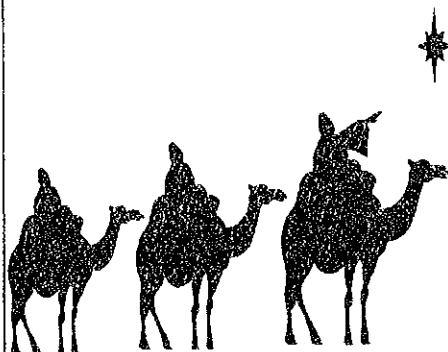
Segue da pag. 1

Tra gli interventi del 1996 mi permetto di rilevare quelli relativi all'individuazione delle cause dell'inquinamento batteriologico dell'acquedotto comunale, che avevano originato la non tanto sorprendente ordinanza di divieto di consumo di acqua per i bisogni alimentari. La successiva installazione di sistemi di potabilizzazione ha poi consentito di revocare tale ordinanza, dal momento che tutti i successivi controlli analitici microbiologici hanno fortunatamente sortito risultati più che confortanti.

Durante l'anno appena trascorso si sono dovute prendere decisioni inevitabili, nel campo dell'istruzione. L'incremento dei costi e delle spese, aggiunti ad una minore disponibilità di copertura finanziaria, ci hanno purtroppo costretto ad aumentare parzialmente le fasce di reddito, da adeguare all'inflazione, lasciando tuttavia invariate le rette della scuola materna. E' stato pertanto approvato il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 1996-'97, a mio giudizio, equo e ben equilibrato in ogni sua parte, il quale prevede implicitamente anche una costante e tempestiva assistenza da parte dell'ente comunale ed il doveroso contributo economico da parte delle famiglie degli alunni delle scuole presenti sul territorio di Polaveno. Infine mi sia consentito sottolineare quella che è, a mio parere, la novità più importante nel settore dei regolamenti comunali, che consentirà un dialogo più proficuo e costruttivo ed una dialettica politica di più vasti orizzonti all'interno dei vari gruppi consiliari e politici in generale. Alludo ovviamente ai recenti nuovi regolamenti e alle relative modifiche allo statuto comunale che hanno consentito di allargare a tutte le forze politiche concorrenti alle elezioni la possibilità di prendere parte alle varie commissioni consultive. In questi ultimi giorni dell'anno prima delle festività natalizie ogni

commissione ha dunque provveduto a definire i propri nuovi organici: presenziando alle varie riunioni ho potuto incontrare i membri di tali commissioni, molti dei quali nuovi e taluni alla prima esperienza, ai quali va un mio sentito ringraziamento per la loro disponibilità e per il loro impegno, unitamente all'incoraggiamento, oserei dire quasi un incitamento, a contribuire positivamente e disinteressatamente ai programmi, alle incombenze e ai doveri della compagine amministrativa del Comune di Polaveno. Colgo inoltre l'occasione per augurare a tutti i cittadini di Polaveno, i migliori auguri di buone feste.

Il Sindaco
Peli Aristide



Ufficio tecnico

Viabilità

Si rende noto a tutti i cittadini che a far data dal 10 dicembre 1996, il tratto di strada che dal bivio per San Giovanni conduce a Brione è definitivamente stata assunta in carico dalla Provincia di Brescia, che ne curerà la manutenzione.

Pertanto, da tale data, ogni richiesta e/o reclamo inerente il tratto di strada in questione, deve essere inoltrata alla Provincia di Brescia, Ente competente in merito.

Tra le richieste più frequenti che devono essere inoltrate alla Provincia, ricordiamo:

- autorizzazioni per allacci a reti sottostanti la sede stradale;
- autorizzazione per apertura passi carrai;
- autorizzazione per ogni intervento da eseguirsi nella fascia di rispetto stradale (solitamente m. 5,00 all'interno del centro abitato)

Nell'accordo stipulato tra i Comuni di Polaveno e Brione e la Provincia di Brescia, viene tuttavia chiaramente specificato che "nessun onere risulterà a carico dei cittadini dei due Comuni, se non preesistente alla data del presente verbale, e che nessuna occupazione già esistente sarà assoggettata a oneri per concessioni o autorizzazioni da parte della Provincia".



Assistenza

Un anno di lavoro

Il 1996 si sta concludendo, ed è doveroso stilare un bilancio delle attività svolte nell'anno a favore degli anziani. Un anno ricco di iniziative che hanno riscontrato un successo alterno. Innanzitutto, va ricordato il Servizio di Assistenza domiciliare, costituito da un complesso di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, educative, socio-assistenziali rese a domicilio di anziani, portatori di handicap, nuclei familiari comprendenti minori esposti a rischi di emarginazione. Questo servizio, iniziato nel 1996 verrà sostenuto e finanziato anche nei prossimi anni da questa amministrazione, intenzionata a salvaguardare quei cittadini che si trovano in stato di bisogno. La partecipazione a questo servizio è stata inferiore alle aspettative, ciò denota una condizione di vita superiore alla media riscontrata in altre realtà; questo era già stato evidenziato nella relazione sulle persone anziane del Comune di Polaveno, effettuata dal personale dell'U.S.S.L. n. 16. Le persone che hanno aderito a questo servizio sono quantificate in quattro unità. Con l'intento di soccorrere le condizioni di maggior disagio sociale, inerenti le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie in materia di partecipazione alle spese sanitarie, e dell'imposizione fiscale derivante da imposte e tasse di pertinenza comunale, l'Amministrazione del Comune di Polaveno e le Organizzazioni Sindacali SPI - CGIL, FNP - CISL, UILP - UIL, nell'anno 1996 hanno stipulato un accordo. Anche in questo servizio le richieste dei cittadini, in special modo relativamente alle agevolazioni sui tickets sanitari, sono pressoché inesistenti. A giorni seguirà un incontro con le Organizzazioni Sindacali per valutare i risultati dell'accordo del 1996 e per concordare un piano riguardante le agevolazioni per l'anno 1997. Agevolazioni che pubblicheremo sul prossimo numero de "Il Comune Informa". Per quanto riguarda le iniziative per il tempo libero, ricordiamo i soggiorni estivi con una partecipazione quantificata in 23 persone per il soggiorno al mare e di una persona per il soggiorno al lago, con un

maggiore contributo finanziario da parte del Comune, a sostegno di tale iniziativa. Sono inoltre al vaglio nuove iniziative che, oltre ad includere "vacanze" al mare ed al lago, prevederanno soggiorni per cure termali. A conclusione del 1996, l'Assessorato ai Servizi Sociali, in collaborazione con i rappresentanti degli anziani, il 22 novembre scorso ha organizzato la 2° festa del pensionato, iniziata con il rinfresco presso l'Oratorio di San Giovanni e proseguita poi con la SS. Messa. Il pranzo si è tenuto alla trattoria "Il Fagiano", con una presenza straordinaria di 129 anziani e 10 ospiti, un successo di presenze che non si riscontrava da vari anni. Questo successo di presenze, comporta, è giusto rilevarlo, un ulteriore impegno economico da parte del nostro Comune, che ha stanziato per l'occasione L. 3.061.000.= contro le L. 2.289.500 dello scorso anno. La giornata è proseguita allegramente, sia per la voglia di vivere dei nostri arzilli anziani, sia per merito di un paio di fisarmoniche, che hanno musicalmente contribuito al successo della manifestazione. In conclusione, possiamo dire che l'Amministrazione Comunale è sempre attenta alle esigenze dei cittadini, aiuta tangibilmente i più bisognosi e cerca, nel limite consentito dal proprio bilancio, di dare un valido contributo alle iniziative ricreative sia a favore degli anziani che delle persone più indigenti.

L'Assessore ai Servizi Sociali ed i suoi collaboratori, colgono l'occasione per augurare ai propri cittadini i più sinceri auguri di buone feste.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Signorini Armando

Iniziativa

L'Assessorato ai Servizi Sociali sta organizzando le iniziative per il tempo libero a favore degli anziani del Comune di Polaveno per il 1997. La prima novità, riguardante i giorni di soggiorno al mare, è la scelta di una nuova agenzia che organizzerà i viaggi nelle località turistiche. Per l'anno 1997 l'Assessorato si appoggerà all'agenzia Travel SIA, la cui

esperienza e serietà nel campo del turismo è garantita da anni di attività, essendo specializzata anche in soggiorni per la terza età. Questo cambiamento è nato per una duplice motivazione: da un lato il minor costo delle iniziative, lasciando inalterata la qualità dei servizi offerti, dall'altro la possibilità di offrire, tramite questa agenzia, anche altre e nuove proposte, che possono interessare tutti i cittadini di Polaveno.

Per quanto riguarda il soggiorno al mare per gli anziani, la Travel SIA propone per il 1997 l'Hotel Esperia di Spotorno, in Liguria, nel periodo 29/05-12/06. Un hotel confortevole, a conduzione familiare, visitato e suggerito da persone inerenti l'Amministrazione, e caldamente consigliato per l'ottimo trattamento ricevuto lo scorso anno dal gruppo anziani di Tavernole. Per il dettaglio di tale soggiorno, vi si rimanda alla prossima edizione del presente notiziario.

La novità proposta per il 1997 dall'Assessorato ai Servizi Sociali, è un nuovo modo di intendere le vacanze. La Travel SIA propone soggiorni al mare e in località termali, come sotto indicato. L'Amministrazione Comunale favorisce i soggiorni termali al pari di quelli al mare, contribuendo, per le persone anziane, come per gli altri cittadini, secondo le modalità riportate nei regolamenti comunali. Non è possibile usufruire di agevolazioni per entrambi i soggiorni.

SOGGIORNO TERMALE AD ISCHIA
Hotel Don Pepe

Dal 22/02 al 08/03 L. 850.000

Dal 08/03 al 22/03 L. 870.000

Hotel Felix

Dal 22/03 al 05/04 L. 955.000

Per avere ulteriori informazioni relative a tale soggiorno, bisogna rivolgersi direttamente all'Assessore Delegato, presso il Comune. L'intento dell'Amministrazione è quello di offrire a tutti i cittadini pari opportunità per il tempo libero, anche tramite una proficua collaborazione con l'agenzia Travel SIA.

Storia locale

Il nome Polaveno e le sue origini

Chi si accinge a ricostruire gli albori della storia di un paese, di una città o di qualsiasi territorio, non può certamente esimersi dall'analizzarne etimologicamente il nome, poiché quest'ultimo, nella maggior parte dei casi, racchiude le peculiarità fondamentali dell'identità storica, geografica e sociale di un luogo.

Purtroppo però, allorché si è trattato di stabilire le giuste e logiche relazioni tra i luoghi e gli appellativi a loro dati, gli studiosi non sempre hanno trovato, sul piano storico, prove sicure e confortanti. Questo perché, come si diceva prima, la denominazione di un luogo geografico, specialmente di un centro abitato, corrisponde quasi sempre alle sue origini, o a quando per la prima volta anticamente è stato scoperto o conosciuto. Pertanto le notizie storiche che possediamo al riguardo, raramente sono sicure, avendo attraversato molti secoli risultano frammentarie; essendo state poi, a volte, trasmesse oralmente attraverso diverse generazioni, alcune mantengono ancora oggi un alone leggendario. Di conseguenza il lavoro di studiosi e appassionati di toponomastica per dare una spiegazione storico-geografica ai vari nomi non è così facile come potrebbe sembrare; anzi, in certi casi, quando ad esempio non è stato possibile stabilire con certezza il periodo storico a cui risale l'appellativo dato ad un paese, o al contrario si offriva una varietà di soluzioni tutte possibili, sono state avanzate più ipotesi, più o meno plausibili.

Così non è ancora stato stabilito se Lumezzane deve il suo nome alla posizione che occupa su un pendio solatio a nord della valle del Gobbia (lumen sanum), oppure a quella di valle intermedia (mezzana) tra le altre tributarie del Mella. Allo stesso modo il nome Collio deriva probabilmente dal vocabolo *caules* che sta ad indicare l'ovile, il ricovero anche temporaneo di pecore e capre, ma secondo alcuni esiste un

collegamento con collis (colle). E se per Sarezzo, Lodrino e Brione il campo delle ipotesi è ancora molto ampio, le recenti interpretazioni dei toponimi di Concesio, Gardone e Bovegno ritengo si discostino molto dalla realtà. Il primo, di derivazione latina, richiama le caratteristiche di un territorio disboscato; il secondo indica probabilmente un avamposto (da cui il toponimo longobardo di *Wardia*) costruito per controllare il medio corso del Mella e le valli laterali. Bovegno deriva sicuramente da *Vobenum* (nome che forse significa guado o luogo ricco d'acqua), uno dei villaggi di età romana.

Pertanto, quando non è possibile disporre di informazioni sicure, come sono quelle ricavate da fonti indirette, documentarie o epigrafiche per citarne alcune, vengono proposte diverse supposizioni più o meno verosimili, più o meno suffragate da ragionamenti storici meticolosi e sistematici. E questo è quanto è accaduto anche per il toponimo di Polaveno, riguardo al quale esistono appunto diverse interpretazioni, forse troppe, benché tutte meritevoli di considerazione, dal momento che ognuna di esse ha una sua giustificazione storica ed etimologica di base; infatti a sgombrare il campo da ogni dubbio in merito a tutte queste proposte di interpretazione, ci mancano effettivamente e completamente le notizie essenziali sulle origini del paese.

Ma non mancano, come detto, pareri difformi e ipotesi diverse sulla derivazione del nome, la prima delle quali, in ordine di tempo, farebbe derivare Polaveno da "abitanti provenienti da Pola", città dell'Istria. Questa vecchia tradizione è stata poi avvalorata, sul finire del secolo scorso, anche dallo studioso di storia bresciana Gabriele Rosa, il quale dapprima individuava alla base dell'attuale nome la radice polacca "pol", che significa "a metà", successivamente sosteneva di ravvisare elementi greci in altre parole come *Zoadel* o *Paolander*, allora come oggi voca-

boli tipicamente polavenesi. Altri studiosi in seguito hanno ripreso questa antica tradizione locale sostenendo che il paese potrebbe essere stato fondato da un gruppo di profughi qui stabiliti come agricoltori o come pastori provenienti dall'Europa orientale. Magari fuggiti proprio dall'Istria, interessata, come tutte le altre regioni abitate dagli Slavi, dalle migrazioni-invasioni dei terribili Ungari o Magiari, i quali, sul finire del secolo X°, seminarono il terrore in quelle terre e costrinsero una parte della popolazione a fuggire; oppure funestate dalle incursioni dei Saraceni, i quali sempre in quel periodo si accanirono spesso sui centri costieri tirrenici e adriatici, costringendo le popolazioni di quei luoghi a vivere sotto l'incubo delle loro improvvise razzie.

La terza ipotesi ricorre al termine "polis *advenae*", che significa "venuti dalla città". Chi ha avanzato questa possibilità riteneva evidentemente che delle persone provenienti da una città, in questo caso è lecito pensare a Brescia, avessero scelto il tranquillo e soleggiato sito polavenese per costruirvi una specie di seconda casa. A parte le motivazioni addotte, che peraltro non mi sembrano del tutto irragionevoli, quest'ultima ipotesi appare tuttavia la meno convincente, se non altro su un piano strettamente linguistico: polis *advenae*, come effettivamente è trascritto nei pochi testi storici che trattano l'argomento, accosta infatti due parole derivanti da lingue diverse. La prima appartenente al lessico greco (in latino città si traduce con *urbs*), la seconda proprio di origine latina, il cui significato preciso però è "straniero" o "forestiero", perciò non "*advenae*" come "venuti", perché non sarebbe corretto grammaticalmente e comunque non potrebbe tradursi come femminile. E' pur vero che attraverso i secoli il latino si era corrotto venendo a contatto con i cosiddetti barbarismi, tuttavia rimane pur sempre difficile credere ad una derivazione siffatta per il toponimo Polaveno.



Sport

A quelle tramandate dalla tradizione, in epoca più recente si sono aggiunte due altre tesi sulla derivazione del nome in questione e che oggi sono reputate dagli studiosi come le più credibili: in particolare quella che sostiene che "pol" deriverebbe da pullus (terreno molle, paludoso), "laveno" da labes (frana), entrambi termini del vocabolario latino. Il nome Polaveno, quindi, voleva evidentemente configurare e dare significato ad una particolare caratteristica del suo terreno, in certi punti paludoso e franoso. Personalmente ritengo questa tesi come la meno inverosimile, dato che ancora oggi alcune aree del Comune si trovano in condizioni di leggera instabilità dal punto di vista idrogeologico; soprattutto la zona attraversata dall'odierna via Gorgo, la quale, stando a quanto afferma lo storico Mottini Angelo, corrisponde proprio al luogo dove sarebbe sorto il primo abitato. L'ultima tesi, in ordine cronologico, sostiene che Polaveno non sarebbe altro che un toponimo retico-ladino, deriverebbe cioè da "pola", nel senso di piccola sorgente o luogo in cui si beve, facendo riferimento a un delle tante sorgive disseminate sul territorio, forse proprio quella che in passato ha alimentato l'acquedotto comunale, in località Casamét, dove sarebbe sorto il primo nucleo del futuro paese.

Mottini Emanuele

Sport

Divertiamoci pescando

Nella giornata del 27 ottobre u.s. si è svolto il raduno "Divertiamoci Pescando", organizzato dall'Assessorato allo Sport in collaborazione con il Gruppo Sportivo Pescatori Val Gombiera, e totalmente dedicato ai ragazzi frequentanti le Scuole Elementari e Medie del Comune di Polaveno.

La partecipazione dei ragazzi è stata piuttosto alta: ben 69 piccoli pescatori si sono schierati lungo le rive del laghetto, e considerato che la manifestazione era al suo debutto, è

comunque da ritenersi un buonissimo risultato, anche tenendo conto del fatto che, per tutta la settimana precedente, il tempo è stato brutto. Codesta iniziativa è stata proposta con l'intento di avvicinare i giovani alle attività sportive, in questo caso la pesca, in modo da tenerli socialmente impegnati, e quindi lontano da eventuali cattive compagnie che, purtroppo, oggi sono sempre pronte a trascinare i nostri giovani.

Molte persone si sono prodigate per l'organizzazione della manifestazione: i componenti del Gruppo Sportivo Pescatori Val Gombiera, il Consigliere Comunale Gregorio Maurizio e l'Assessore allo Sport, Filippi Caterina Vittoria; inoltre hanno collaborato gli insegnanti delle scuole Elementari e Medie, per la raccolta delle adesioni.

La manifestazione si è così svolta:

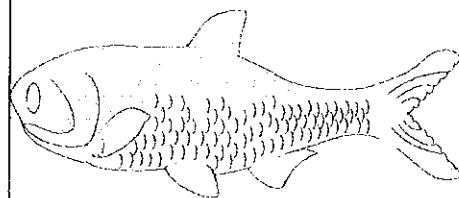
- a) raduno presso il campo di calcio di Gombio alle ore 12,30;
- b) partenza verso le ore 12,45 dopo aver fatto l'appello per rilevare eventuali assenti;
- c) arrivo presso il Laghetto Happy, sito in Montirone verso le ore 13,30;
- d) nuovo appello per vedere se qualcuno si fosse perso;
- e) suddivisione dei ragazzi in gruppi, ed assegnazione ai relativi responsabili per l'assistenza alla pesca;
- f) preparazione delle esche e delle canne;
- g) inizio delle operazioni di pesca verso le ore 14,00;
- h) fine della pesca alle ore 16,00 circa;
- i) al termine della manifestazione sportiva, ad ogni "pescatore in erba" è stato consegnato un ricordo, omaggio della ditta F.P.N. di Nesci Raffaele e Pisoni Mauro S.n.c. ed un rinfresco per tutti i partecipanti, gentilmente offerto da Alimentari Guerini Guglielmo e Alimentari Peli Fabio;
- j) rientro all'ovile.

L'iniziativa, che è stata gradita dai nostri piccoli pescatori, ha potuto avere luogo anche grazie alla disponibilità dei genitori intervenuti, che, detto tra noi, si sono divertiti al pari dei loro figli. L'Amministrazione

Comunale, visto il buon risultato di questa giornata diversa dal solito, disponibilità di fondi permettendo, intende ripetere l'esperienza prima della fine del prossimo anno scolastico, con la speranza che i partecipanti siano ancora più numerosi.

L'occasione è gradita per esprimere i più sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

L'Assessorato allo sport



Calendario manifestazioni

Si ricorda a tutti coloro che fossero intenzionati ad organizzare feste popolari e/o manifestazioni sportive, che per evitare sovrapposizioni di date e contestazioni, il termine ultimo per la presentazione delle richieste al fine di stilare il calendario relativo, è fissato inderogabilmente al:

28 febbraio 1997

Contributi per attività socio-sportive

Il Comune di Polaveno a completamento delle iniziative che già svolge a favore dei giovani, favorisce la promozione di nuove attività a carattere sociale e sportivo. Queste attività devono rivolgersi ai ragazzi frequentanti la scuola dell'obbligo (Elementari e Medie). Con inizio dal corrente anno 1996, e continuando nei successivi, il Comune di Polaveno contribuirà con un fondo da quantificare annualmente in base alle esigenze organizzative e di bilancio. La Commissione allo Sport prima, e la Giunta in seguito, vaglieranno le proposte presentate dai gruppi sportivi operanti sul territorio del Comune di Polaveno o della

Ufficio tecnico

Edilizia privata e urbanistica

PIANO REGOLATORE GENERALE

COSA E'

E' lo strumento composto da cartografie e norme che disciplinano l'uso e lo sviluppo del territorio, nel rispetto del quale vengono rilasciate le concessioni edilizie. E' adottato dal consiglio Comunale ed approvato dalla Regione Lombardia.

PIANI ATTUATIVI

Comprendono: i piani di Lottizzazione, dell'Edilizia Economica Popolare, e di Recupero. Sono strumenti composti da cartografie e norme di iniziativa pubblica o privata, deliberati dal Consiglio Comunale e con i quali si attua in modo organico su zone del territorio gli indirizzi del Piano Regolatore Generale, individuando specificamente le aree di uso pubblico quali: Strade, Parcheggi, Parchi, Percorsi Pedonali ecc...

Dopo l'approvazione del Piano Attuativo potranno essere richieste le Concessioni Edilizie per i nuovi fabbricati.

CONCESSIONI EDILIZIE

Vengono richieste quando si intende costruire un nuovo fabbricato, oppure ampliare, sopralzare o ristrutturare un fabbricato già Esistente. E' a titolo oneroso, salvo alcuni casi specifici e comporta il pagamento della quota relativa agli oneri di urbanizzazione ed al contributo del costo di costruzione. L'atto di concessione è emesso dal Sindaco nel rispetto delle Norme del Piano Regolatore Generale o dei Piani Attuativi. La richiesta di concessione deve essere compilata in ogni sua parte su apposito stampato e deve essere presentata in marca da bollo.

ALLEGATI:

- 1)- Copia atto di proprietà

- 2)- Estremi delle vecchie concessioni edilizie, autorizzazioni, art.26 L. 47/85, Condoni Edilizi.

- 3)- Documentazione fotografica a colori in caso di interventi su fabbricati esistenti, firmata dai richiedenti e dal tecnico progettista.

- 4)- Compilazione di apposito stampato per la determinazione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione (se dovuto).

- 5)- Versamento dei diritti USSL.

- 6)- Relazione tecnica del progettista.

- 7)- Copia del progetto per gli impianti di cui all'art. 6 L. 46/90 per gli impianti elettrici.

- 8)- Copia del progetto di isolamento termico ai sensi della L. 10/91.

- 9)- Progetto per l'Abbattimento Barriere Architettoniche e/o dichiarazione di conformità ai sensi della Legge 13/89.

- 10)- Nullaosta del competente ufficio dei Vigili del Fuoco, Sovrintendenza e di altri enti se dovuti.

- 11)- N° (2) copie degli elaborati grafici in pianta, estratto mappa e P.R.G., planimetria, rilievo aereofotogrammatico. Prospetti e sezioni firmati dagli aventi titolo, dai proprietari e dal progettista abilitato, redatti nel rispetto di tutte le prescrizioni urbanistiche, edilizie e della normativa igienico sanitaria.

AGIBILITA' ABITABILITA'

E' un'autorizzazione da richiedere dopo la fine dei lavori di un fabbricato nuovo o ristrutturato anche in parte. L'autorizzazione è necessaria ai fini dell'occupazione di un fabbricato e per gli atti di compravendita. E' emessa dal Sindaco. Per il rilascio occorre compilare una domanda allegando i documenti previsti e presentarla all'Ufficio Tecnico del Comune.

ALLEGATI

- 1)- Ai sensi dell'art. 52 Legge 28/02/1985 N° 47, pratica completa dell'accatastamento sottoscritta dai proprietari o assegnatari.

- 2)- Nullaosta dei Vigili del Fuoco (se prescritto) o dichiarazione sostitutiva del Direttore dei Lavori.

- 3)- Collaudo Statico.

- 4)- Ricevuta del versamento Diritti Sanitari per l'U.S.S.L.

- 5)- Copia fotostatica della ricevuta del versamento relativo al contributo per il costo di costruzione e oneri di urbanizzazione.

- 6)- Schema impianto acqua e fognario con copia della domanda a suo tempo richiesta.

- 7)- Dichiarazione di conformità o di certificato di collaudo degli impianti installati, ai sensi degli art. (11) e (9) della legge 46/90.

AUTORIZZAZIONE PUBBLICITARIA E PER LA POSA DI TENDE PARASOLE

Viene richiesta quando si vuole sostituire o installare un qualsiasi mezzo pubblicitario (insegne, cartelloni, striscioni, ecc.) e installare o sostituire tende parasole.

E' emessa dal Sindaco.

Al fine del rilascio deve essere compilato un apposito stampato e deve essere allegata una documentazione fotografica con idonee Bozze di progetto atti ad individuare in modo chiaro l'oggetto della richiesta.

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

E' un certificato da allegare agli atti di compravendita di terreni contenente le prescrizioni ed i vincoli del Piano Regolatore Generale. E' emesso dal Sindaco. Al fine del rilascio deve essere compilato l'apposito stampato, con allegata la copia dell'estratto Mappa e del Piano Regolatore Generale debitamente sottoscritti e colorati.

RICHIESTE DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Sono richieste atte ad ottenere informazioni e copie di atti dagli uffici, relative a pratiche edilizie, previo il pagamento del solo costo di riproduzione. Tali informazioni e copie sono rilasciate dai Responsabili degli Uffici Tecnici. Per il rilascio deve essere compilato l'apposito stampato al fine della visione e dell'eventuale rilascio di copie di atti.



Commissione edilizia

Elenco delle Concessioni.

Le concessioni sotto riportate sono quelle che la commissione edilizia ha ritenuto che fossero regolari per quanto riguarda di competenza del Comune.

Alcune però sono condizionate al parere di altri Enti in quanto il luogo, il modo o la destinazione d'uso è subordinata al parere favorevole di tali Enti, in assenza del quale non è ammesso intraprendere opere edificatorie.

Sarà premura dell'amministrazione Comunale eseguire controlli periodici affinché quanto sotto riportato sia rispettato.

Seduta n° 280 del 12/11/96

Mottini Emanuele e R. - Prot. 2052
Cambio d'uso

Seduta n° 280 del 12/11/96

Immobiliare P.B.S. - Prot. 3533
Nuova costruzione

Pintossi Alessandro - Prot. 3588
Variante alla L. 420/96

Perani Torneria Metalli - Prot. 3966
Nuova Costruzione

Belleri Daniele e R. - Prot. 4100
Scala esterna

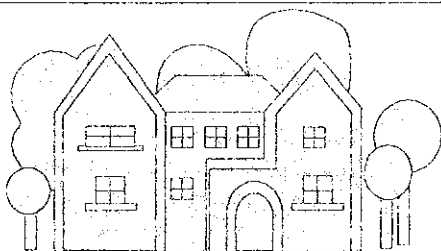
Zani Pressofusioni - Prot. 4079
Tubazione scarico

Palini Alice - Prot. 3240
Ristrutturazione

Palini Giorgio - Prot. 4215
Cambio d'uso

Mottini Emanuele e R. - Prot. 2052

Il presente elenco è stato pubblicato in data 02/12/96.



Dal Consiglio Comunale

Elenco delle delibere

Seduta del 24 settembre 1996

1. Variazione al Bilancio di previsione 1996, al bilancio pluriennale 1996/1998, alla relazione previsionale ed al programma delle opere pubbliche.

2. Ratifica delibera di G.M. n. 210 del 17/09/1996.

3. Verifica equilibri di bilancio art. 36 del D.Lgs. n. 77 del 25/02/95. (Ordinanza istruttoria atti n. 27338 - 10/10/96).

4. Approvazione piano diritto allo studio anno scolastico 1996/1997.

5. Adozione piano lottizzazione Buffoli.

6. Approvazione regolamento allo sport.

7. Approvazione progetto preliminare asfaltatura strade comunali.

8. Approvazione progetto preliminare canalizzazione nuovi punti luce pubblica in via De Gasperi e via Artigiani.

9. Vendita immobile sito in via Castello.

Seduta del 17 ottobre 1996

1. Assestamento bilancio anno 1996 e destinazione avanzo amministrazione.

2. Approvazione progetto preliminare fognatura località "Fagianello".

3. Permuta terreno località Bardinelli.

4. Adozione piano attuativo Mingardi Damiano (Ordinanza annullamento n. 31038 del 04/11/96).

5. Lettura verbali sedute precedenti.

Tributi

Tariffe acqua fognatura e depurazione

Si avvisano i cittadini che in questi giorni la Ditta incaricata del servizio ha spedito a tutti gli utenti, tramite la locale agenzia della Banca Cooperativa Valsabbina, le bollette relative al consumo dell'acqua potabile del 1996. Tali bollette contengono anche le tariffe relative allo scarico in fognatura e, per la prima volta, quelle per la depurazione. Si ricorda, come risulta dalle medesime bollette, che le tariffe dell'acqua e della fognatura sono ferme all'01 gennaio 1994. La Giunta Municipale ha deciso di non procedere all'aumento neppure per l'anno 1997.

Per la depurazione, purtroppo, il Comune è stato costretto ad applicare una legge statale, la n. 549 del 28/12/1995, che all'art. n. 3 stabilisce che dal 1996, i cittadini paghino oltre all'acqua consumata ed al canone sullo scarico in fognatura, anche il canone di depurazione, indipendentemente dall'esistenza o meno nel Comune di tali impianti. Per il 1996 il canone è pari a L. 400 per mc. di acqua consumata, che nel 1997 diventeranno L. 500.

Il responsabile Ufficio Ragioneria
Casnico Oliviero



Ufficio anagrafe

I Servizi Demografici

L'Ufficio Servizi Demografici comprende:

- Ufficio Anagrafe
- Ufficio Stato Civile
- Ufficio Elettorale
- Ufficio Leva
- Servizi Vari (in collaborazione con diversi Uffici Pubblici quali: Questura, Prefettura, Ufficio Provinciale caccia e pesca, Ufficio leva e Distretto Militare).

GIORNI DI APERTURA E ORARIO AL PUBBLICO UFFICIO ANAGRAFE:

MANZIANA GIAN BATTISTA

Lunedì	dalle 08,30 alle 10,30
Martedì	dalle 16,30 alle 18,30
Mercoledì	dalle 08,30 alle 10,30
Giovedì	dalle 10,00 alle 12,30
Venerdì	dalle 10,00 alle 12,30

SERVIZI OFFERTI:

A) Certificazioni: Presso questo sportello si possono richiedere i seguenti certificati: Residenza, Cittadinanza, Vedovanza, Esistenza in vita, Cumulativo, Richiesta del Certificato Penale (che poi verrà rilasciato dal Casellario Giudiziale c/o il Tribunale), Situazione di famiglia, Diritti Politici/Elettorali, Situazioni di famiglia per assegni, Certificati di nascita (per i nati nel comune o comunque per coloro nati in altro Comune il cui atto di nascita è trascritto nei registri di nascita di questo comune), Estratto di nascita, Certificato ed Estratto di matrimonio, Certificato ed Estratto di morte, Stato libero (stato civile), Emigrazione, Situazione di famiglia alla data richiesta, per decessi, cambiamenti di residenza, generici A.I.R.E. stato libero (anagrafico).

B) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Autocertificazione
C) Autentica di firma per deleghe INPS, Tesoro, Invalidi Civili, INAIL, ecc..

D) Documenti di riconoscimento: Carta d'Identità, Certificato di nascita per l'espatrio, Certificato d'Identità, Autentica di fotografie.

E) Rilascio Libretti di Lavoro

F) AIRE: (Anagrafe dei cittadini Italiani residenti all'estero).

G) Iscrizioni e Cancellazioni per cambi di residenza e/o dell'indirizzo all'interno del Comune

STATO CIVILE

Al servizio dello Stato Civile è attribuito il compito di registrare, in appositi volumi, denominati "Registri di Stato Civile" i fatti giuridici più importanti relativi alle persone fisiche. I Registri di Stato Civile sono composti da: Registri di nascita - di Cittadinanza - del Matrimonio e delle relative Pubblicazioni - di Morte. (Le Certificazioni relative a questi servizi sono comprese in quelle elencate nei Servizi Demografici).

UFFICIO ELETTORALE

Ha il compito di provvedere alla regolare tenuta delle liste elettorali e di aggiornarle secondo scadenze stabilite dalla legge, sotto il controllo delle apposite Commissioni Elettorali Comunali e Mandamentali. In caso di consultazioni elettorali o referendarie provvede a tutti gli adempimenti necessari per consentire un loro regolare svolgimento; è inoltre presso questo ufficio che si tiene l'Albo delle persone idonee all'Ufficio di scrutatore di seggio elettorale, nonché l'Albo degli scrutatori volontari e le domande per l'iscrizione nell'Albo dei presidenti di seggio (tale albo è tenuto dalla cancelleria della Corte d'Appello). (Per le certificazioni citate sopra il riferimento è all'Ufficio Anagrafe).

UFFICIO LEVA

E' un organo periferico dello stato che si occupa di:

A)- Formazione e regolare tenuta delle liste di leva

B)- Parifica delle liste di leva

C)- Istruttoria delle istanze finalizzate alla dispensa e all'esonero dall'obbligo del servizio militare
D)- Formazione e regolare tenuta dei ruoli matricolari e comunali Certificazioni rilasciabili:

1)- Certificato di iscrizione alle liste di leva

2)- Certificato di esito di leva 3)- Richiesta al distretto del foglio matricolare per pratiche INPS e varie

E' inoltre presso questo Ufficio che i militari congedati si devono presentare con l'esito dell'esame sierologico ed il Congedo per la firma del Sindaco e relativa annotazione sui ruoli.

SERVIZI VARI

Sono da ricomprendersi in questi servizi una serie di operazioni che l'Ufficio Servizi Demografici svolge in collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni per rendere più agevole all'utenza la richiesta di documenti quali:

A)- Passaporto

B)- Porto d'Armi: fucili, pistole, ecc..

C)- Licenze di Caccia e Pesca

Passaporto: Documento rilasciato dalla Questura di Brescia con validità di anni 5 (cinque), rinnovabile per altri 5 anni se la richiesta del rinnovo avviene entro 6 (sei) mesi dalla data di scadenza. Tempo medio di rilascio 20/30 giorni.

Licenza di Caccia: Documento rilasciato dalla Questura di Brescia con Validità di 6 (sei) anni. Tempo medio del rilascio 20/30 giorni.

Licenza di Pesca: Documento rilasciato dalla Provincia di Brescia durata 6 (sei) anni tempo medio di rilascio 15/20 giorni spedito direttamente a casa dell'interessato dalla Provincia. Tale documento viene rilasciato agli interessati che abbiano almeno 13 anni di età.

COSA SERVE PER:

Autentica di firma:

L'autentica di sottoscrizioni di



istanze da produrre agli organi della P.A. ai sensi della legge N° 15/1968, consiste nella attestazione, da parte del Pubblico Ufficiale, che la sottoscrizione stessa è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive. E' quindi necessario:

- 1)- Documento di identità;
- 2)- Presenza dell'interessato per la firma;
- 3)- Istanza diretta ad un organo della P.A.

Il regime fiscale delle autentiche di sottoscrizione è regolato dal DPR 642/72, secondo il quale sono soggette all'imposta da bollo (attualmente di lire 20.000) le autentiche, se non rientrano nei casi di esenzione specificatamente previsti dalla legge.

Autentiche di copia

L'autentica di copia consiste nella attestazione, resa dal Pubblico Ufficiale al quale è esibito o dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, che la copia è conforme all'originale. E' quindi necessario:

Documento Originale e relativa Fotocopia.

Come per l'autentica delle sottoscrizioni anche l'autentica delle copie è possibile per documenti da produrre alla P.A. e con lo stesso regime fiscale delle sottoscrizioni.

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e autocertificazione

Con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà l'utente può dichiarare fatti, stati o qualità personali (e non volontà o intenzioni) che siano a diretta conoscenza dell'interessato, dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione o altro funzionario incaricato dal Sindaco, il quale provvede all'autenticazione della sottoscrizione. La dichiarazione sostitutiva di certificazione, più comunemente chiamata autocertificazione, ai sensi dell'art. 2 L. 15/68, esonera il cittadino dall'obbligo di produrre certificati rilasciati dalla P.A. e ne

ammette la comprovazione attraverso dichiarazioni sottoscritte dall'interessato riguardanti tassativamente:

- A)- Data e luogo di nascita
- B)- Residenza
- C)- Cittadinanza
- D)- Godimento dei Diritti Politici
- E)- Stato di Celibe, Coniugato, Vedovo, Separato, Divorziato
- F)- Nascita del figlio
- G)- Esistenza in vita
- H)- Decesso del coniuge dell'ascendente o del discendente
- I)- Posizione agli effetti degli obblighi militari
- L)- Iscrizioni in albi o elenchi tenuti dalla Pubblica Amministrazione
- M)- Dichiarazioni per la cosiddetta "Certificazione Antimafia".

Le dichiarazioni temporaneamente sostitutive, invece, possono riguardare a seconda dei vari regolamenti ministeriali e degli enti pubblici, stati o fatti anche diversi dai precedenti per i quali è però necessario produrre la necessaria documentazione a cura dell'interessato all'amministrazione o prima che sia emesso il provvedimento o secondo termini stabiliti. Trattandosi di autentica di firma, è necessaria per tutti questi documenti la presenza dell'interessato al momento della dichiarazione, per la sottoscrizione della stessa; vedasi autentica di sottoscrizione per regime fiscale.

Autentica di firma per deleghe INPS, Tesoro, Invalidi Civili, INAIL ed altre

Per la dichiarazione con la quale il pensionato delega altra persona per il ritiro della propria pensione è sufficiente che si presenti l'interessato delegante per la sottoscrizione del modulo presso l'Ufficio Anagrafe.

Documenti di riconoscimento

1) CARTA D'IDENTITA' PER L'ESTERO (validità 5 anni)

- a) - minore (dai 15 ai 18 anni):
 - 3 fototessere (recenti, a capo scoperto, senza occhiali scuri);

- Marca da bollo da £ 20.000 (ventimila);
- Presenza dell'interessato per la firma del documento;
- presenza di entrambi i genitori per la firma dell'atto di assenso;
- Lire 10.500 (diecimilacinquecento) per diritti di segreteria.

- b) - Adulto (senza figli minorenni):
 - 3 (tre) fototessere (recenti...);
 - 1 (una) marca da bollo da lire 20.000 (ventimila);
 - Presenza dell'interessato per la firma del documento;
 - £ 10.500 (diecimilacinquecento) per diritti di segreteria.

Adulto (con figli minorenni)

- 3 (tre) fototessere (recenti...);
- 1 (una) marca da bollo da lire 20.000 (ventimila);
- Presenza dell'interessato per la firma del documento;
- £ 10.500 (diecimilacinquecento) per diritti di segreteria;

-N.B. Qualora uno dei due coniugi o ex coniuge, non fosse disposto a firmare si necessita l'autorizzazione del Giudice Tutelare per la carta d'Identità valida per l'Espatrio.

CARTA D'IDENTITA' NON VALIDA PER L'ESTERO

Come sopra tranne le marche da bollo da £ 20.000 (ventimila)

CARTA D'IDENTITA' PER STRANIERI (cittadini CEE ed extracomunitari)

E' un documento di identità, la cui validità è subordinata alla durata del permesso di soggiorno, valido solo sul territorio italiano; portare:

- 3 (tre) fototessere (recenti...) e permesso di soggiorno Valido;
- Passaporto non scaduto o carta di nazionalità rilasciata dal Consolato del paese di appartenenza;
- Presenza dell'Interessato per la firma del documento;
- £10.500 (diecimilacinquecento) per diritti di segreteria.



I Servizi Demografici

CERTIFICATO DI NASCITA PER L'ESPATRIO (validità 5 anni)

Rilasciato a bambini di età inferiore ai 15 anni per recarsi accompagnati da adulti in Stati della CEE (Comunità Economica Europea).

- 1 (una) Fototessera recente;
- Una marca da bollo da L. 20.000 (ventimila) più L. 1000 (mille) per diritti di segreteria;
- Presenza di entrambi i genitori per la firma;
- Generalità dell'accompagnatore se diverso dai genitori.

Il tutto viene avviato dal Comune alla Questura, la quale generalmente provvede al rilascio entro 15/20 giorni, per il visto. Se urgente e necessario, una volta perfezionata la pratica di rilascio in Comune, portare direttamente il tutto alla Questura.

CERTIFICATO DI IDENTITÀ

Il Certificato d'Identità viene rilasciato ai minori in età compresa tra i 14 e i 15 anni solo ed esclusivamente per la conduzione di ciclomotori. (Portare una Fototessera recente).

AUTENTICA DI FOTOGRAFIA

E' possibile solo per i seguenti usi: Patente di guida, Passaporto, Licenza di caccia e di Pesca, Porto d'Armi, iscrizioni ad albi. Portare:

- 1 (una) Fototessera recente;
- 1 (una) marca da bollo da Lire 20.000 (ventimila);
- Documento d'Identità (Valido).

LIBRETTO DI LAVORO

E' un documento che può essere rilasciato solo ai maggiori di 15 (quindici) anni o a ragazzi di età compresa tra i 14 (quattordici) e i 15 (quindici) anni, a patto che dimostrino di aver conseguito la licenza di scuola media inferiore (è necessario portare il diploma).

Il libretto di lavoro può essere

rilasciato anche ai cittadini stranieri appartenenti a stati membri della CEE.

N.B. Per i cittadini extra CEE è rilasciato dall'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Brescia.

ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE PER CAMBIO DI RESIDENZA

Entro 20 (venti) giorni dal cambiamento effettivo di dimora è obbligatorio richiedere l'iscrizione anagrafica nel comune presso il quale ci si è trasferiti, da parte di un componente maggiorenne della famiglia. Non è necessario chiedere la cancellazione dal Comune di precedenza dimora, provvede infatti il Comune di nuova iscrizione a trasmettere la variazione. Portare:

- Documento di Identità valido per ogni componente della famiglia;
- Patente di guida di tutti i componenti della famiglia che ne sono in possesso in quanto gli interessati dovranno effettuare il versamento di lire 10.000 (diecimila) sul c.c.p. N° 9001 (Direzione Generale della Motorizzazione Civile e T.C. - Roma) e per la trasmissione della variazione indirizzo alla Motorizzazione Civile a cura dell'Ufficio Anagrafe.
- Codice fiscale di tutti i componenti della famiglia.

L'iscrizione anagrafica è subordinata all'accertamento sulla effettiva presenza dei richiedenti all'indirizzo dichiarato e alla comunicazione di avvenuta cancellazione da parte del Comune di precedente residenza (circa 20/30 giorni complessivi). Iscrizione anagrafica di stranieri. Portare:

- Permesso di soggiorno valido
 - Passaporto o Carta di Nazionalità rilasciata dal Consolato del Paese di appartenenza
 - Patente di guida se convertita più eventuale Codice Fiscale
- L'iscrizione anagrafica è subordinata all'accertamento sulla effettiva presenza dei richiedenti all'indirizzo dichiarato e alla comunicazione di avvenuta cancellazione da parte del Comune di precedente residenza (circa 20/30 giorni complessivi).

Variazione di indirizzo all'interno del Comune può essere da un qualsiasi componente della famiglia che ne sono in possesso per trasmissione, variazione indirizzo alla Motorizzazione Civile e versamento a cura dell'interessato sul C.C.P. (conto corrente postale).

DENUNCIA DI MORTE

La denuncia di morte deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile, entro 24 ore dal Decesso, da chiunque è a conoscenza dell'avvenuta morte.

MATRIMONIO

Lo stato italiano riconosce i seguenti riti per la celebrazione del matrimonio;

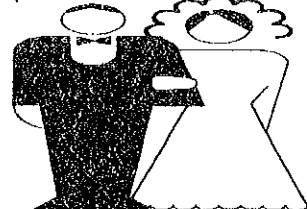
A) Matrimonio Civile: si celebra dinanzi all'Ufficiale di Stato Civile (Sindaco o suo delegato) in veste Ufficiale ed in presenza di due testimoni.

B) Matrimonio Canonico - Concordatario: si celebra dinanzi al Ministro di culto cattolico o un suo delegato e produce effetti civili dal momento della trascrizione nei registri di matrimonio dell'atto trasmesso dal parroco all'Ufficiale dello Stato Civile.

N.B. - Indipendentemente dal rito scelto dagli sposi il matrimonio deve essere preceduto dalle pubblicazioni di matrimonio.

REGIME PATRIMONIALE DEL MATRIMONIO

Se gli sposi intendono scegliere il regime della separazione dei beni lo devono dichiarare all'Ufficiale dello Stato Civile o al sacerdote prima della celebrazione del matrimonio, in caso contrario è automaticamente inteso il regime della comunione dei beni (art. 159 del Codice Civile).



Matrimoni

Antonini Mauro - Boventi Sonia
02 marzo 1996 - Polaveno

Baresi Marco - Bianchi Erika
15 giugno 1996 - Sarezzo

Bianchi Roberto - Palini Roberta
22 giugno 1996 - Polaveno

Bregoli Cristian - Brunetti Marina
20 aprile 1996 - Polaveno

De Palma Roberto - Boventi Simona
28 settembre 1996 - Polaveno

Mottini Oliviero - Peli Michela
25 novembre 1996 - Polaveno

Peli Flavio - Ciavarella Carla
10 febbraio 1996 - S. Marco in
Lamis

Peli Giorgio - Belleri Tiziana
27 aprile 1996 - Sarezzo

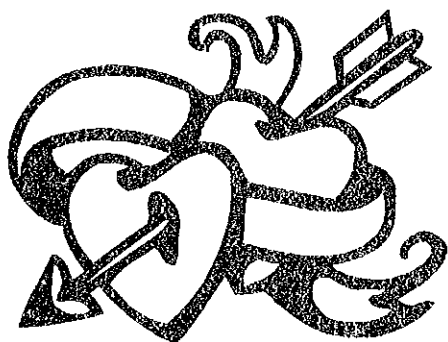
Peli Mariano - Peli Monica
16 dicembre 1995 - Polaveno

Peli Maurizio - Boventi Viviana
13 agosto 1996 - Pezzaze

Terlisio Tiziano - Palini Fernanda
06 luglio 1996 - Polaveno

Vinati Enrico - Hidi Mina
12 settembre 1996 - Fkih Ben Salah

Congratulazioni!!!



Nascite dal 22/11/1995 al 30/11/1996

Acheampong Bernardo
10/12/95 - Gardone V.T.

Antonini Nicholas
02/07/96 - Gardone V.T.

Belleri Camilla
10/05/96 - Gardone V.T.

Boniotti Marika
06/06/96 - Gardone V.T.

Bonsi Luca
01/02/96 - Gardone V.T.

Calcari Daniela
07/08/96 - Gardone V.T.

Cigolini Matteo
27/08/96 - Gardone V.T.

Crobeddu Nicholas
31/01/96 - Gardone V.T.

Labemano Angelica
23/06/96 - Gardone V.T.

Manno Catia
28/04/96 - Gardone V.T.

Montini Matteo
16/04/96 - Gardone V.T.

Montini Veronica
25/02/96 - Gardone V.T.

Polini Valentina
14/05/96 - Gardone V.T.

Paoli Andrea
12/06/96 - Gardone V.T.

Peli Francesco
02/11/96 - Brescia

Peli Giovanni
31/07/96 - San Marco in Lamis

Peli Karen Giovanna
15/01/96 - Iseo

Peli Luca
06/11/96 - Gardone V.T.

Petrocelli Paolo
05/04/96 - Brescia

Rossi Manuela
03/04/96 - Gardone V.T.

Tassone Veronica
28/02/96 - Gardone V.T.

Zipponi Vanessa
25/06/96 - Gardone V.T.

Zubani Alice
23/03/96 - Gardone V.T.

Bona Gianluca
15/01/96 - Brescia

Defunti

Belleri Aldo - 08/08/96

Belleri Cecilia - 20/06/96

Belleri Enzo - 31/01/96

Belleri Lucia - 20/04/96

Bona Gianluca - 24/09/96

Casnico Dorina Angela - 20/06/96

Ferrario Giovanna - 08/11/96

Gelsomini Omobono - 10/07/96

Labemano Ernesto - 04/08/96

Peli Giovanni - 13/09/96

Pintossi Andrea - 20/12/95

Pintossi Battista - 31/01/96

Pintossi Dino - 06/01/96

Pintossi Giacomo - 27/12/95

Pintossi Giovanni - 09/03/96

Piotti Ida Giuseppina - 29/02/96

Svanera Giorgio Adriano -
17/05/96

**Gruppo Consigliare
dei Popolari al
Comune di Polavento****Relazione al Consiglio Comunale
del 24 settembre 1996**

Relazione sul Consiglio Comunale di
Martedì 24 settembre 1996

Lottizzazione Buffoli: quanti problemi
per gli abitanti di via Artigiani!

Nel piano regolatore generale del Comune di Polavento, approvato dalla Regione Lombardia nel 1989, è prevista un'area artigianale e di piccola industria in località "Foncc", cioè nella zona posta sotto il capannone della ditta Buffoli, a San Giovanni. Ora è stato presentato per tale zona un piano di lottizzazione, che prevede la costruzione di 4/5 capannoni. Lo stesso architetto, membro della commissione edilizia, che ha presentato in Consiglio Comunale la lottizzazione, si è detto meravigliato del fatto che una tale zona sia stata considerata adatta per costruirvi dei capannoni. Il problema maggiore sarà quello della viabilità: via Artigiani non è certo adeguata per il transito di automezzi pesanti o di autoarticolati. Pertanto è stata presentata una lottizzazione senza che fosse chiaro come tali capannoni sarebbero stati serviti con la strada. Gravi disagi e problemi aspettano gli abitanti di via Artigiani. Grandi spese attendono il Comune che si troverà a dover realizzare una strada alternativa per poter permettere di accedere alla nuova zona artigianale. Il Comune si troverà così a pagare una grossa cifra per permettere di operare a delle imprese private. Per tutti questi motivi noi ci siamo astenuti su questa lottizzazione. La lega si è spaccata. Il consigliere Palini Elio, Presidente della commissione urbanistica, ha letto e fatto poi allegare un proprio intervento scritto molto critico sulla lottizzazione e poi ha votato contro. Un altro consigliere della lega si è astenuto. La lottizzazione è passata per un solo voto. Piano per il diritto allo studio:

studiare per i ragazzi del comune di Polavento costa molto di più che per i

ragazzi di altri Comuni.

Un punto ambiguo nel piano per il diritto allo studio era quello che riguardava le due scuole materne parrocchiali. Oltre al previsto contributo di 80 milioni, vi era scritto che il Comune si impegnava a ripianare i bilanci consuntivi "compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio". Il problema sorge se non vi sono, a fine anno, disponibilità di bilancio. Abbiamo allora proposto di togliere il riferimento alle disponibilità di bilancio, lasciando l'impegno del Comune a ripianare i consuntivi. Perché questo? Perché le scuole materne parrocchiali gestiscono un servizio pubblico che il Comune in questo momento non è in grado di gestire autonomamente. Pertanto tutto quanto attiene alla gestione ordinaria deve essere coperto dall'ente pubblico. La maggioranza leghista ha capito questo discorso ed ha accettato la nostra proposta, mentre paradossalmente si è astenuto il Polo, che in questo modo ha mostrato di non aver compreso l'importanza del servizio svolto dalle scuole materne parrocchiali. Accanto a questo fatto, vi è però da dire che da due anni a questa parte le tariffe in materia di diritto allo studio sono tra le più alte, se non le più alte, della Valtrompia. Ossia, per le rette della scuola materna, per il servizio di trasporto degli alunni e per il servizio di comodato dei libri di testo alla scuola media le famiglie di Polavento pagano in modo molto elevato, molto di più che negli altri comuni della valle. Come dire che per un ragazzo di Polavento che frequenta la scuola dell'obbligo studiare costa molto più caro che per un ragazzo di Sarezzo o di Gardone. Parcheggio di via Ome a San Giovanni.

Il Sindaco ha risposto, in merito a questo parcheggio, ad un interrogazione che avevamo avanzato in un precedente Consiglio Comunale. Il Sindaco ha riconosciuto che l'appalto dei lavori per questo parcheggio e il contratto con la ditta Sogeco erano illegittimi in quanto fatti dopo che sull'area interessata

era già decaduto il vincolo previsto nel piano regolatore e pertanto quell'area era ridiventata agricola. Pertanto gli amministratori che hanno firmato l'appalto e il contratto, nonché i tecnici comunali che hanno fornito i pareri di legittimità e regolarità hanno compiuto un grosso sbaglio poiché il parcheggio non si poteva più fare. Insomma, per un parcheggio che era ritenuto essenziale si sono lasciati scadere i termini.

Interpellanza in merito agli adesivi della lega appiccicati sulla segnaletica stradale.

Il Sindaco ha comunicato che alcuni adesivi sono stati fatti togliere. Per altri si deve invece sostituire il cartello (chi pagherà i cartelli stradali rovinati dagli adesivi della lega? Secondo noi sarebbe opportuno che se ne facesse carico la Lega dal momento che non ha mai condannato ufficialmente tali atti). Il Sindaco si è poi genericamente impegnato a far rispettare la legge in merito a questo problema, ma in concreto fino ad ora non ha fatto nulla, nonostante una precisa circolare della prefettura, risalente ancora al 1993, lo impegnasse a far rimuovere tali scritte e perseguire i responsabili. Abbiamo chiesto al Sindaco di convocare il segretario locale e zonale della lega per chiedere loro di dissociarsi formalmente da tali atti illegali e diffidare chiunque dall'usare in quel modo il materiale propagandistico della lega. Il Sindaco ha risposto che ci penserà e deciderà se fare un tale passo. Secondo noi, visto che tutti gli adesivi contestati sono della lega, è suo preciso dovere intervenire verso questo partito. Staremo a vedere.

Situazione palestra comunale.

E' intervenuto al Consiglio Comunale il Direttore dei Lavori alla palestra, invitato dall'Amministrazione, per fare il punto della situazione. Come è noto, essendo stato pubblicato anche sul Bollettino comunale, l'impresa aveva garantito per iscritto che avrebbe terminato tutti i lavori, compresa la sistemazione esterna, per il 20 luglio 1996. Tale data non è stata rispettata, come in



precedenza non era stata rispettata la data che prevedeva la conclusione di tutti i lavori entro la fine del 1995. Il Direttore dei Lavori ha molto chiaramente fatto capire che ci si trova di fronte ad un'impresa poco affidabile e pertanto ha suggerito di non dare penali e nemmeno di rescindere il contratto poiché ormai si è in dirittura d'arrivo; prendere dei provvedimenti nei confronti dell'impresa creerebbe solamente ulteriori ritardi. Ora l'impresa ha indicato come conclusione di tutti i lavori il 30 novembre 1996. Come si può far credito a ciò? Ed infatti novembre è passato ma la palestra non è finita. Ci sarà un'altra proroga per la fine dei lavori?

Gli attuali amministratori, che prima di entrare in Comune sbraitavano contro le inefficienze delle precedenti Amministrazioni, ora si trovano in prima persona a gestire passivamente da oltre un anno una situazione, quella della palestra, che certamente non brilla per efficienza. Vendita immobile comunale di via Castello.

A Polaveno in via Castello vi è un'ampia stanza di proprietà comunale. Questa stanza è l'unica proprietà del Comune che abbia un certo valore storico artistico. Un paio d'anni fa il Gruppo Alpini di Polaveno aveva manifestato la propria disponibilità a sistemarla a condizione di poterla poi utilizzare, in modo tuttavia non esclusivo, per le proprie riunioni. Nel nostro Comune non c'è una sala pubblica per riunioni: la sala consiliare non viene più concessa e la stanza presso la scuola elementare di Gombio non è ancora stata attrezzata in modo dignitoso. La stanza di via Castello poteva benissimo essere adibita a sala pubblica per riunioni. E invece l'Amministrazione leghista ha pensato bene di venderla. Abbiamo manifestato il nostro parere nettamente contrario.

Luigi Labemano
Anselmo Palini

Gruppo Consiliare della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania

Al termine di questo anno 1996 il gruppo consiliare della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania desidera proporre a tutti i cittadini del Comune di Polaveno alcune considerazioni, in merito a quelle che sono state le questioni più dibattute e le decisioni più importanti assunte dall'amministrazione in questo recente periodo del suo mandato. Non vuole essere tanto un compiacente resoconto di quanto effettivamente è stato fatto, dal momento che tutti hanno la possibilità di osservare e controllare l'operato e le realizzazioni compiute dal sindaco e dai suoi collaboratori, quanto piuttosto la volontà di mettere in chiaro e puntualizzare alcune cose che ci sono sembrate significative e determinanti. Alcune considerazioni innanzitutto sulla palestra, i cui lavori sono ormai pressoché terminati: mancano infatti solamente gli ultimi interventi di rifinitura e poi finalmente, sottolineiamo finalmente, anche Polaveno e le sue frazioni potranno avere a disposizione una regolare struttura per le varie attività sportive e la scuola media per gli esercizi di educazione fisica.

E' noto a molti che la costruzione della palestra è stata come una tele-novela, durata quasi otto anni, ma pochissimi conoscono i retroscena "misteriosi" e sconcertanti delle prime puntate, allorché le amministrazioni democristiane che si sono succedute in Comune non hanno, portato a compimento questa necessaria struttura, impegnate e logorate com'erano in quelle liti intestine e "fratricide" che non hanno certo giovato alla comunità e al bene pubblico. A loro non è bastato un quinquennio e oltre per perfezionare questa opera edilizia così utile ai nostri paesi, mentre ora, a distanza di un anno e mezzo dal suo insediamento, questa amministrazione ha l'onore di dichiarare che i lavori sono pressoché terminati; che quei piloni in cemento armato, che testimoniavano le oscure manovre e l'incapacità dei politici che li avevano fatti innalzare nel "lontano" 1989, ora sono diventati una vera e propria bella palestra. Da queste premesse non è difficile trarre una

conclusione evidente: era proprio necessario che cambiassero i tempi (e gli amministratori) nel nostro Comune per vedere risultati concreti, quantunque gli amministratori precedenti, oggi all'opposizione, affermino che l'attuale giunta abbia solamente ultimato ciò che altri hanno iniziato. Per quanto ci sforziamo però, non riusciamo a capire come in sei anni siano stati innalzati solo pochi piloni, peraltro su un'area che nessuno allora, tecnici e politici, aveva scoperto essere, per una parte, ancora di proprietà privata; così negli ultimi mesi si è provveduto ad acquistare l'area e a costruire la palestra. Se poi ci sono stati dei ritardi nelle recenti operazioni di completamento, ciò è stato dovuto a difficoltà tecniche ed organizzative della ditta appaltatrice, la quale quindi non ha potuto rispettare i tempi previsti per il compimento dei lavori.

Nelle ultime settimane del 1996 il nostro gruppo consiliare ha inoltre ottenuto un risultato valido per la trasparenza democratica del nostro Comune: l'allargamento delle commissioni a tutti i partiti che hanno preso parte alle ultime elezioni amministrative. Per questo ci è sembrato incomprensibile e ridicolo l'atteggiamento delle minoranze durante la seduta del Consiglio Comunale che ha votato tale norma. Incomprensibili e assurde le loro accuse di patti segreti tra la maggioranza e Rifondazione Comunista, i cui membri sono di fatto entrati a far parte delle commissioni in seguito al nuovo regolamento che le disciplina, quando tutti sono a conoscenza dei diversi programmi e di una diversa ottica politica tra i due partiti in questione. Ridicolo e infruttuoso questo loro atteggiamento ostico nel volersi opporre ad una più aperta dialettica politica, anche da parte di chi, per una manciata di voti, non è riuscito ad entrare in Consiglio, ma che comunque ha potuto mostrare, alle ultime elezioni, l'impegno e la volontà dei propri candidati. A questo punto ci sorge un dubbio: l'opposizione ha forse paura

Comunicazione ai Gruppi Consiglieri

dell'opposizione? E' assurdo e ridicolo solo a pensarci, ma considerati i trascorsi politici, forse a Polaveno si sta verificando anche questo.

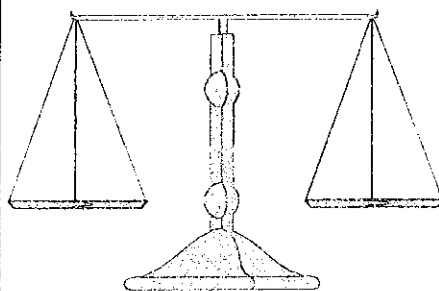
Un'altra questione dibattuta in questi ultimi tempi è quella relativa al piano di lottizzazione dell'area "Bufoli", che prevede l'allestimento, a San Giovanni, di una serie di strutture artigianali già da tempo programmate ed ora approvate. E' bene ricordare che tale area è tuttora inserita nel Piano Regolatore Generale attualmente in vigore e approvato nel 1989 dall'allora amministrazione democristiana: ora, perché proprio gli eredi di quel partito, in alcuni casi poi gli stessi protagonisti di allora, si sono opposti o astenuti, dimostrando un atteggiamento incoerente, illogico, nonché contraddittorio? I motivi possono essere validi e condivisibili, non lo neghiamo, infatti anche in seno alla maggioranza c'è stata una voce di dissenso, ma dal momento che diverse persone hanno investito denaro in questo progetto di lottizzazione, questo non ci sembra proprio il momento di accampare pretesti e frapportare ostacoli a ciò che doveva essere valutato con più attenzione qualche anno fa. L'Amministrazione, che ha altresì l'obbligo di creare meno disagi possibili ai residenti della zona e di trovare le soluzioni migliori, soprattutto per la viabilità, sta predisponendo in modo serio e chiaro il nuovo P.R.G., valutando sul territorio le possibili scelte urbanistiche. Come tutti sanno le cose fatte bene richiedono tempo, dal momento che l'obiettivo è quello di rendere più moderni e funzionali i servizi offerti ai cittadini, come dimostrano i recenti interventi che hanno migliorato la condizione urbanistica, sociale, sanitaria del nostro Comune: l'asfaltatura delle strade, la potabilizzazione dell'acqua, la palestra, i nuovi parcheggi, l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare.

Il Gruppo Lega Nord

Si ricorda ai capigruppo di ogni forza politica presente in Consiglio Comunale che lo spazio disponibile per ogni pubblicazione de "Il Comune Informa" è pari ad una pagina, cioè tre colonne.

Poiché tale limite non è mai rispettato, ed anzi largamente ignorato, dalla prossima edizione del notiziario, tutto ciò che eccede tale limite sarà eliminato, indipendentemente dal fatto che l'articolo abbia, o meno, un senso compiuto.

La redazione



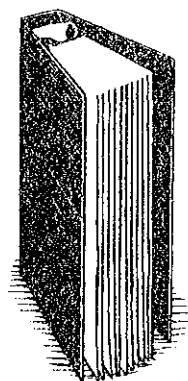
Una nuova iniziativa

Nel panorama culturale di Polaveno è nata una nuova iniziativa, ad opera del gruppo di ricerca storica che vede come fondatori Ameria Peli e Mauro Abati, che già sono impegnati in un'altra importante ricerca, la quale darà i suoi frutti nell'autunno del prossimo anno.

Venerdì 06 dicembre 1996, presso l'edificio della scuola materna di San Giovanni, è stata presentata la prima edizione de "I quaderni dell'öfil", che sarà pubblicata semestralmente.

In questo quaderno si parla soprattutto della storia del nostro paese, degli usi e costumi dei nostri antenati, di antichi arnesi ed oggetti facenti parte della tradizione, delle radici etimologiche di vocaboli ormai in disuso, come quello che compare nel titolo: "öfil", per l'appunto.

Trattandosi di un'iniziativa privata, ad opera di poche e volenterose persone, è necessario per la sua sopravvivenza, che tale pubblicazione abbia la maggior diffusione possibile. Tutti coloro che amano approfondire le proprie conoscenze sulla storia del nostro paese, non possono quindi fare altro che apprezzare questa nuova "avventura" culturale, e sono quindi invitati a contattare i responsabili dell'iniziativa al fine di poter apprezzare il quaderno ed anche, perché no, sostenere economicamente questa importante iniziativa, che come obiettivo ha il mirabile compito di diffondere e salvaguardare il ricordo delle nostre radici storico-culturali.

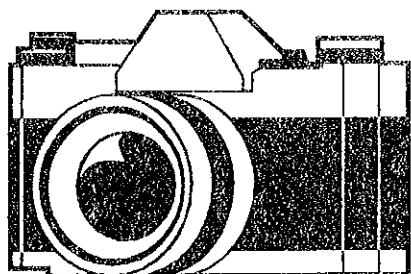


Corso di fotografia in bianco e nero

Tra le varie iniziative che vedranno la luce nel 1997, promosse dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca Civica, la più imminente, dopo vari problemi non tutti imputabili all'Amministrazione, c'è il corso di fotografia di base in bianco e nero, che inizierà a gennaio 1997 (presumibilmente mercoledì 15 o mercoledì 22). La data esatta di inizio sarà pubblicizzata tramite volantini e manifesti negli esercizi pubblici e nelle bacheche comunali. Chi fosse comunque interessato, per informazioni può rivolgersi all'Assessore Filippi Caterina, presso il Municipio. Tale corso, che si terrà nei locali della biblioteca alle ore 21,00, per non intralciare pesantemente il lavoro della Sig.ra Romana, si svilupperà in sei serate di spiegazioni teoriche, e 2 giornate di prove tecniche: la prima, che si terrà all'aperto, per scattare fotografie e mettere a frutto gli insegnamenti del Sig. Ottelli Giacomo, fotografo con negozio a Sale Marasino, e la seconda in camera oscura per lo sviluppo e la stampa del lavoro eseguito sul "campo".

La quota di adesione prevista è di Lire 60.000. Oltre a ciò l'unico onere a carico del partecipante è, ovviamente, l'essere in possesso di una macchina fotografica. I materiali, dai rullini alle soluzioni per lo sviluppo, saranno messe a disposizione dall'istruttore. Scrivere sul notiziario mi dà anche l'occasione di augurare a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

L'Assessore alla Cultura
Filippi Caterina Vittoria



Commissioni Comunali

Composizione delle commissioni

Commissione Lavori Pubblici

Giunta	Peli Fabio
Giunta	Cristini Armando
Giunta	Mottini Giampietro
Lega Nord	Belleri Riccardo
Polo P. P.	Belleri Ernesto
P.P.I.	Labemano Maurizio
Rif. Comun.	Fрати Angelo

Commissione Urbanistica

Giunta	Palini Elio
Giunta	Peli Bruno
Giunta	Boniotti Pierino
Lega Nord	Peli Marco
Polo P. P.	Pintossi Antonio
P.P.I.	Casnico Oreste
Rif. Comun.	Fрати Angelo

Commissione Bilancio

Giunta	Belleri Aristide
Giunta	De Palma Roberto
Giunta	Peli Aristide
Lega Nord	Cristini Alberto
Polo P. P.	Peli Silvano
P.P.I.	Zugno Pierino
Rif. Comun.	N. P.

Commissione Statuto

Giunta	Guerini Monica
Giunta	Gregorio Maurizio
Giunta	Mottini Emanuele
Lega Nord	Boniotti Romano
Polo P. P.	Ghisetti Giuliano
P.P.I.	Palini Anselmo
Rif. Comun.	N. P.

Commissione Assistenza

Giunta	Antonini Angela
Giunta	Svanera Tersilla
Giunta	Vinati Riccardo
Lega Nord	Belleri Daniela
Polo P. P.	Belleri Donatella
P.P.I.	Pintossi Giuseppe
Rif. Comun.	Belleri Severino

Commissione Cultura

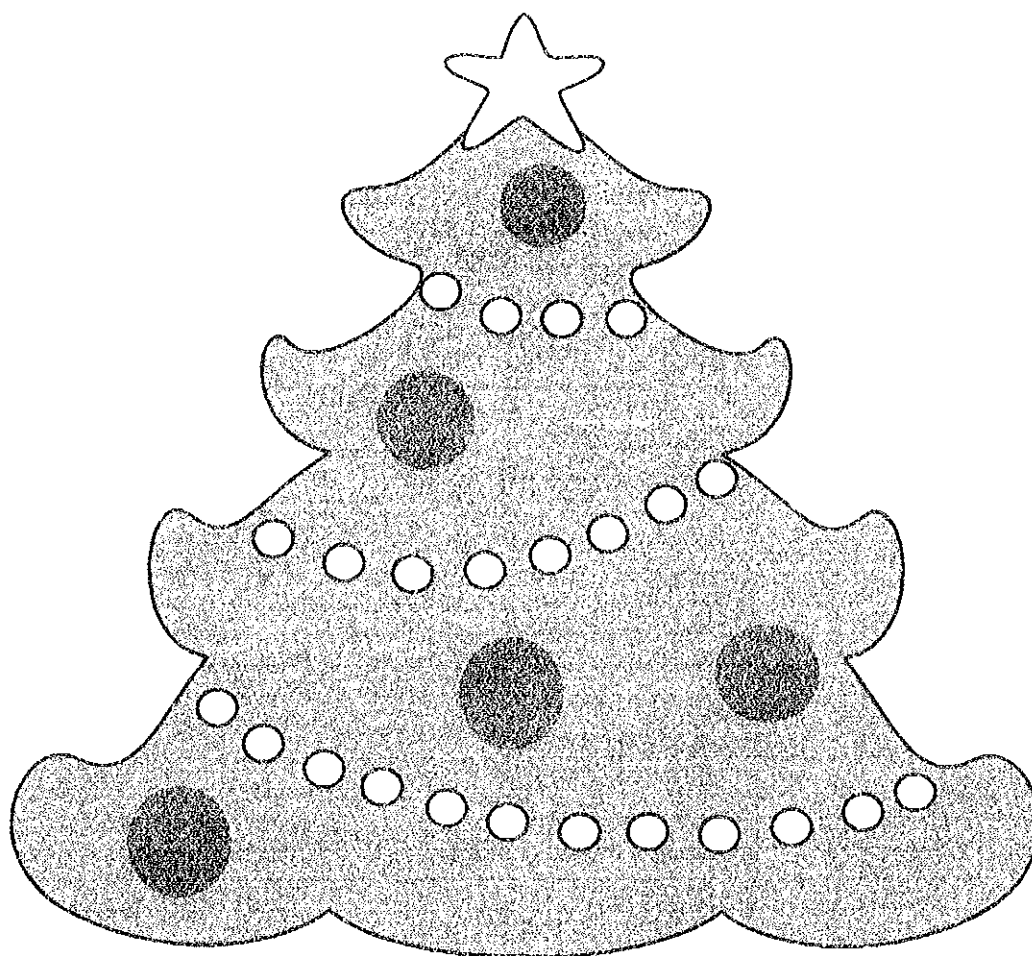
Giunta	Gelsomini Sandra
Giunta	Peli Chiara
Giunta	Boventi Bruno
Lega Nord	Palini Angelo
Polo P. P.	Minelli Mario
P.P.I.	Ruggeri Enrico
Rif. Comun.	Adamini Carlo

Commissione per lo Sport

Giunta	Gregorio Maurizio
Giunta	Pintossi Massimiliano
Giunta	Belleri Stefano
Lega Nord	Zambonardi Paolo
Polo P. P.	Vinati Sandro
P.P.I.	Boventi Giuseppe
Rif. Comun.	Bodei Dario

Commissione Commercio

Giunta	Guerrini Fabrizio
Giunta	Peli Giuseppe
Giunta	Belleri Valentino
Lega Nord	Pintossi Umberto
Polo P. P.	Palini Pierluigi
P.P.I.	Mingardi Luigi
Rif. Comun.	Rossi Claudio



Buon Natale!

*Amministrazione Comunale
di
Polaveno*